

Venerdì 10 aprile 1998

10 l'Unità2

MILANO

ALLA SCALA

«Notre-Dame de Paris» di Roland Petit

## La prima volta di Esmeralda

Il balletto non è mai stato rappresentato a Milano. Alessandra Ferri è la zingara

Per il pubblico milanese è una «prima» assoluta, anche se il balletto è uno dei più noti di Roland Petit. Parliamo di *Notre-Dame de Paris*, realizzato nel 1965 dal coreografo francese, che va in scena questa sera alla Scala. Tratto dall'omonimo romanzo di Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris* è un balletto che punta all'essenziale e che, nelle intenzioni di Roland Petit, deve lasciare allo spettatore esclusivamente la tensione tragica dell'opera di Hugo.

I panni della zingara Esmeralda saranno vestiti da Alessandra Ferri, che in questa parte ha riscosso un grande successo nella scorsa stagione dell'Opéra de Paris. Il balletto fu creato 33 anni fa con le musiche di Maurice Jarre, le scene di René Allio e i costumi di Yves Saint Laurent.

Fra gli interpreti di questa messa in scena scaligera, che riprende l'originale, Alessandra Ferri sarà Esmeralda per quattro rappresentazioni (questa sera e il 16 aprile, l'8 e 10 maggio); a lei si alterneranno Sabrina Brazzo e Marta Romagna. A Massimo Murru è affidato il ruolo di Quasimodo, che nel corso delle repliche sarà interpretato anche da Michele Villanova e Nicholas Le Riche. Roberto Bolle, Riccardo Massimi e Saul Marziali vestiranno i panni di Phoebus, mentre Maximiliano Guerra, Vittorio D'Amato e Alessandro Grillo saranno Frollo.

Rappresentazioni nei giorni 10 aprile (ore 20), 16 aprile (ore 14.30 e 20), 8 e 10 maggio (ore 20), 13 maggio (ore 14.30 e 20), 15 mag-



Alessandra Ferri sarà la zingara Esmeralda



Olcese e Margiotta sino a domani allo Zelig cabaret

ZELIG CABARET

## Attenti a Chiquito y Paquito È una sera vietata ai minori

Il pubblico televisivo li ricorda certamente come Chiquito y Paquito, protagonisti di uno sketch a puntate che parodiava i contenuti dei linguaggi delle telenovelas sudamericane in «Avanzi»; oppure come Rino e Pino, i due rissosi antagonisti verbali dalla gestualità vistosamente nordamericana di «Tunnel». Siamo parlando di Massimo Olcese e Adolfo Margiotta che sono ospiti sino a domani sera di Zelig Cabaret con il loro ultimo spettacolo «Vietato ai minori». Esperti improvvisatori, mantengono un ritmo avvincente e forsennamente durante tutta la loro performance senza mai però appesantire lo spettacolo od affaticare il pubblico. Riescono infatti, ad esempio, ad usare il turpiloquio con una particolare ori-

ginalità di tono e con una autentica efficacia comica. Nel costruire oltre un'ora e mezza di spettacolo, curano di alternare monologhi e canzoncine e danno fondo ad un bagaglio tecnico attoriale decisamente ricco nella mimica, nella recitazione e anche nell'uso della voce. Attori formati alla scuola del teatro stabile ligure, Olcese e Margiotta sono in coppia da diversi anni e producono spettacoli comici sperimentando nuovi moduli e codici di linguaggio alternativi allo stile tradizionale.

Allo Zelig di viale Monza 140. Orario spettacoli: questa sera alle 21, domani sera alle 21 e alle 00.15. Prezzi: 30.000 lire tavolo con consumazione, 20.000 lire tribuna. Si consiglia di prenotare: tel. 255.17.74.

AL MORPHOSI

## Proletari di tutto il mondo alla conquista della Luna

L'ingresso è libero e la consumazione non è obbligatoria. Se poi aggiungiamo che lo scopo è quello di mandare anche i poveracci sulla Luna, l'appuntamento che verrà ospitato questa sera da Morphosi (l'ex Tri Basei di via Ortica 10) è di quelli da non perdere.

Protagonisti della serata sono alcuni adepti (italiani e inglesi) dell'A.A.A., l'Associazione autonoma astronauti. Nata a Londra non molti anni fa, l'Associazione ha nella capitale inglese ben sette sedi con cellule distaccate in Scozia, Galles, Francia e Italia (la «cellula italiana» si trova al Link di Bologna).

L'obiettivo degli A.A.A. è molto semplice, anche se certamente ambizioso: perché solo le rockstar e i miliardari - si sono chiesti - possono mettersi in fila per prenotare un viaggio sulla Luna? E la gente comune? Condannata per sempre a stare sul pianeta Terra? Ecco allora l'obiettivo ufficiale dei nostri astronauti indipendenti: «Abbandonare il pianeta Terra. Il proletario alla conquista dello spazio». Il tutto condito con quel minimo di follia (ed anche di autoironia) che accompagna i grandi progetti utopici.

Per verificare la credibilità dei loro progetti, non c'è dunque che recarsi questa sera al Morphosi: si inizia alle 21 con un incontro con gli A.A.A. a cui seguirà la proiezione di video autoprodotti. Quindi il dibattito sull'esplorazione indipendente dello spazio. La filosofia dei nostri astronauti sostiene infatti che ogni essere vivente, ogni

bambino, donna, uomo, anziano deve avere il diritto di esplorare in maniera indipendente lo spazio, visto come «un nuovo bacino completamente libero, in cui gli esseri umani possono sperimentare la loro libertà».

E sulla Luna ci sarà un nuovo concetto di arte e letteratura, si potranno sperimentare nuovi orizzonti anche per la sessualità: «Il sesso a gravità zero-dicono-forse è più piacevole di quello terrestre». Ma siccome sulla Luna non ci si vuole andare solo con la fantasia, la serata servirà anche a raccogliere fondi per l'acquisto di una navicella spaziale che sia accessibile a tutti. Intanto per comunicare e raccogliere così nuovi adepti, gli A.A.A. si servono dei siti internet, ma non disdegnano la vecchia carta stampata delle fanzine.

Alla serata con gli astronauti indipendenti non poteva mancare l'appuntamento musicale. Alle 23 infatti scatterà «Rave on space», la musica spaziale condotta dai DJ Borsi Carlov, Sturm e Aphasic. E poi le ultime tendenze musicali direttamente dalla capitale della musica

BINARIO ZERO Al Binario Zero di via Porro Lambertenghi 6 questa sera suonano gli «L'Instabile più Plastico». L'Instabile è un collettivo di musicisti raccolti intorno alle nuove canzoni di Diego Mancino, ex cantante di Achtung Banditi. Ospite della serata sarà Rocco Tarnica di Elio e Le Storie Tese: si inizia alle 22.30, ingresso con tessera lire 15.000.

## MOSTRE

**Futurismo. I grandi temi. 1909-1944** Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10 alle 19.30, martedì e giovedì dalle 10 alle 22.30, chiuso lunedì.

**Da Vela a Medardo Rosso. I grandi scultori italiani dell'Ottocento** Fondazione Museo Luciano Minguzzi, via Palermo 11. Sino al 12 luglio. Orario: dalle 10.30 alle 19, lunedì chiuso.

**Pietro Verri e la Milano dei Lumi** Museo di storia contemporanea di via sant'Andrea 6, sino al 26 aprile. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso, ingresso libero. Sono esposte oltre 180 opere (dipinti, sculture, disegni e incisioni) e oltre un centinaio di documenti che costituiscono un'esauriente testimonianza dell'epoca.

**Arp e l'avanguardia** Museo della Permanente, via Turati 34. Sino al 10 maggio. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30, giovedì sino alle 22, sabato e festivi orario continuato 10-18.30, lunedì chiuso.

**Ambrogio. L'immagine e il volto: arte dal XIV al XVII secolo** Museo diocesano, Chiostri di Sant'Eustorgio in corso di Porta Ticinese 95. Sino al 14 giugno. Orario:

10-19, lunedì chiuso.

**Bergognone** Al Castello visconteo di Pavia e al Monastero della Certosa di Pavia è aperta sino al 30 giugno la mostra «Ambrogio da Fossano detto il Bergognone. Un pittore per la Certosa». Orario: da martedì a venerdì dalle 10 alle 17, sabato domenica e festivi dalle 10 alle 19, lunedì chiuso.

**Tesori della Postumia** Santa Maria della pietà, piazza Giovanni XXIII, Cremona. Aperta sino al 26 luglio. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19.

**Opere recenti di Gianfranco Pardi e Guccione** Palazzo Reale, sino al 26 aprile. Orario: tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso, ingresso libero. Sono esposte oltre 180 opere (dipinti, sculture, disegni e incisioni) e oltre un centinaio di documenti che costituiscono un'esauriente testimonianza dell'epoca.

**India. Le immagini di 50 anni di indipendenza.** Palazzo Reale Arengario, sino al 19 aprile. Aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30. Biglietto: 12.000 lire. Percorsi didattici su prenotazione da lunedì a venerdì ore 9.30-13 (tel. 659.7728). Visite guidate su prenotazione da lunedì a venerdì ore 16.30, sabato ore 11 e 16, domenica ore 11, 14.30 e 16.30 (tel. 659.7728). Oltre 200 fotografie di grandi autori quali Cartier-Bresson, Salgado, Webb, Mary Ellen Mark per celebrare il mezzo secolo dell'indipendenza.

**Sogni di carta** Accademia di Brera, sala Napoleonica, via Brera 28, sino al 10 aprile. L'arte del disegno in Lombardia, dal 1946 al 1996: un viaggio con 100 autori del secondo dopoguerra. Orario 10-13 e 14-18, sabato 10-13, domenica chiuso.

**Da Istanbul a Yokohama** Fotografie storiche di viaggio tra Ottocento e Novecento dalla Raccolta Bertarelli. Rocchetta del Castello Sforzesco, sino al 17 maggio. Orario: 9.30-17; ingresso gratuito.

**Triennale di Milano** Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Collezione del design italiano 1945-1990». Sino al 31 maggio, biglietto 10-7-5.000.

«A Noir» - Il nero nell'arte, nella moda e nel design. Sino al 12 aprile, biglietto: 10-7-5.000 lire.

«Images of women by Peter Lindbergh», mostra fotografica. Sino al 12 aprile, biglietto 10-7-5.000.

«Soldi. Una mostra gioco per bambini». Percorso guidato interattivo per esplorare il mondo del denaro, per bambini dai 5 ai 12 anni. Aperta al pubblico sino al 21 giugno. Solo su prenotazione, orari: 10, 11.45, 14.30 e 17. Per informazioni e prenotazioni tel. 4399.3466, fax 4851.9127.

**Ti saluto e vado in Abissinia.** Biblioteca nazionale Braidense, sino all'11 aprile. Orario 9-17, sabato 9-13.30, chiuso domenica. La guerra italiana in Africa raccontata attraverso documenti, giornali, periodici e lettere autografe dell'epoca.

**Due o tre cose che so di loro** Padiglione d'arte contemporanea di via Palestro 14, sino al 3 maggio. Indagine sulla situazione e sulla produzione artistica milanese nei secondi anni Ottanta. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso. Biglietto: intero 7.000 lire, ridotto 3.500. Chiusura cassa ore 18.

**Anime contadine** SpazioFoto San Fedele, via Hoepli 3 a-b, fino al 4 aprile. Le foto in bianco e nero di Giuseppe Fiorentino indagano la vita contadina.

Un reportage che è frutto di un lavoro lento che quasi ripercorre il ritmo della vita nei campi e nelle stalle. Orario 10.30-12.30 e 16-19, chiuso il lunedì e nei giorni festivi. Ingresso libero.

**Vampiri** Museo di Porta Romana, viale Sabotino 22, sino al 31 maggio. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, giovedì sino alle 22, lunedì chiuso.

Il mito del vampiro attraverso la leggenda, la letteratura, il cinema, il fumetto, il teatro fino ad arrivare all'universo multimediale.

## MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

**Acquario** Viale Gadio 2, tel. 86462051.

**Museo Archeologico** Corso Magenta 15, tel. 86450011.

**Museo d'Arte Contemporanea**, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

**Palazzo Reale**, tel. 86461394.

**Musei d'Arte del Castello Sforzesco**, tel. 62083947.

**Museo di Storia Naturale** Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.

**Museo Navale Didattico** Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50.

**Museo del Risorgimento** via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

**Museo di Storia Contemporanea** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

**Museo di Milano**, Palazzo Atterdolo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

**Museo marinaro Ugo Mursia** via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.

**Museo Francesco Messina** via

San Sisto 10, tel. 86453005. **Galleria di arte moderna** via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

**Cenacolo Vinciano** Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 da martedì a domenica. Chiuso lunedì.

Ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

**Museo del Duomo** Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti, 2.000 per gli scolari.

**Museo Scienza e Tecnica** Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.

**Osservatorio Astronomico di Brera**, via Brera 28, tel. 723201. Orario 9-16.30, chiuso sabato e domenica; ingresso gratuito.

**Museo della Scala** Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-17 da martedì a domenica. Chiuso lunedì. Ingresso 4.000-5.000 lire.

dal 15 al 26 aprile un grande ritorno!

paolo rossini

in RABELAIS

regia di Giampiero Solari

inizio spettacoli: ore 20.45  
botteghino: feriali 11.00-18.30  
festivi 11.00-13.00

uno spettacolo irresistibile e dissacrante!

info line: 02/54274

al TEATRO SMERALDO  
tel. 02/29006767